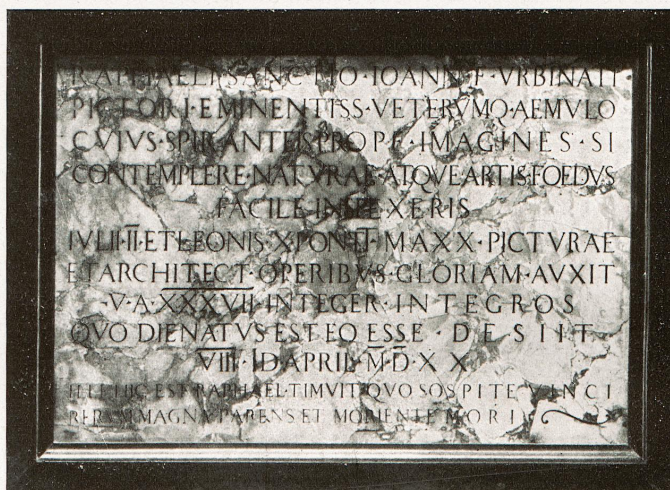


SULLA DATA DELLA NASCITA DI RAFFAELLO

3

chiaramente il Vasari lo fa nato e morto il Venerdì Santo, dice il Guasti, per poterla menar buona » ai sostenitori dell'altra data.¹ Cerchiamo allora il valore di questa affermazione, e, se riusciremo a distruggerla, dovremo accettare i « 37 anni interi » del Bembo, e quindi portare la data al 6 aprile.

Prima di tutto è il solo Vasari a dirci che nacque il Venerdì Santo: quale può essere stata la fonte della sua affermazione? Evidentemente, come pel Chigi e pel Fornari, l'epitaffio del Bembo che egli traduce addirittura alla lettera, quando dice che morì « il giorno medesimo che nacque »: mentre però questi due ultimi si contentano di ripeterne materialmente l'espressione, egli, in cerca della novella prodigiosa che faccia apparire



Roma, Pantheon: Epitaffio del Bembo sulla tomba di Raffaello.

il suo artista predestinato fin dalla nascita, siccome sa di certo che è morto il Venerdì Santo, senza pensare che questa è una festa mobile, ne deduce senz'altro che dunque è nato il Venerdì Santo.

Ora, anche senza calcolare che con questa affermazione egli trascura arbitrariamente la precedente determinazione del Bembo (37 anni interi), dal suo racconto appare chiaramente come egli non ha sulla nascita dell'Urbinate altre informazioni precise,

¹ Non è nuova questa mania pel Venerdì Santo, durante l'Umanesimo: basti ricordare il Petrarca che, com'egli stesso racconta in una nota su un codice di Virgilio, s'innamorò di Laura « l'anno del Signore 1327 il dì 6 aprile, nella chiesa di S. Chiara in Avignone, la mattina; e nella medesima città, nel medesimo mese di aprile, nel medesimo giorno *sesto*, nella medesima ora, l'anno 1348 (Laura) fu sottratta alla nostra luce » (V. VOLPI, *Il Trecento*. Franc. Vallardi, 2^a ediz., pag. 79). Il bello è che anche a proposito di queste date del Petrarca è stato constatato che nel 1327 il Venerdì Santo non

cadde il 6 aprile, com'egli vorrebbe nel *Canzoniere*:

Era il giorno che al sol si scoloraro
per la pietà del suo Fattore i rai,
quand'io fui preso,...

(Sonetto III).

Anche Dante comincia il suo viaggio il Venerdì Santo 8 aprile 1300. Pandolfo Pico della Mirandola, in una lettera del 20 aprile 1520 a Isabella Gonzaga, avvicina anche per un altro dato Raffaello a Cristo, dicendo che morì a 33 anni.